ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Prot. n. 160/UR/2014
Data 02.04.2014

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

PER AFFIDAMENTO FIDUCIARIO

PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE (D.Lgs. 81/2006), ASSISTENZA, MISURA, CONTABILITA' E CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE PER I LAVORI DI RAFFORZAMENTO LOCALE/MIGLIORAMENTO SISMICO DEL DUOMO DI MODENA - BASILICA METROPOLITANA DI SANTA MARIA DELL'ASSUNTA, NUMERO D'ORDINE 2182 RIENTRANTE NELL'ORDINANZA 120 del 11.10.2013 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, AGGIORNATO AL SETTEMBRE 2013 DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E DEL 29 MAGGIO 2012. APPROVAZIONE PIANI ANNUALI 2013-2014

TRA

l'Arcidiocesi di Modena - Nonantola con sede in Modena, Corso Duomo 34, C.F.94011960369 rappresentata dal dott. Giorgio Garuti nella sua qualità di Economo diocesano/procuratore generale, autorizzato con atto notarile a ministero notaio T.Vezzi di Modena registrato a Modena il 22/06/2012 al n. 8094 Atti Pubblici

E

arch. **Silvia Tosini** , c.f. TSNSLV82H46F257C, nato a Modena il 06/06/1982, libero professionista con studio in Modena, Via Preti Partigiani 62, P.IVA 03195430362, iscritto all'albo dell' Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Modena al num. 847.

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna con ordinanza 120/2013 ha finanziato l'intervento ed ha eletto Ente Attuatore l'Arcidiocesi di Modena-Nonantola;
- sono stati delegati all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola i compiti di esecuzione dei lavori secondo gli indirizzi operativi stabiliti nel Regolamento - Allegato E all'Ordinanza 120 del 11.10.2013;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, d'ora in poi indicata semplicemente "Committente" affida all' arch.to Silvia Tosini, d'ora in poi indicato semplicemente come "Professionista", l'incarico di svolgere tutte le prestazioni tecnico-professionali di seguito indicate e contrassegnate con il simbolo " ✓ " finalizzate al restauro, ripristino e riparazione con miglioramento sismico dell'edificio di culto indicato in epigrafe,
Limitatamente all'intervento locale che si progetta, sulla base dei finanziamenti disponibili, i servizi contemplati nell'incarico riguardano:

1	rilievo geometrico : acquisizione ed esame della documentazione disponibile sull'immobile, ricerche integrative nel caso il materiale fornito dalla committenza risultasse incompleto, frammentario o discontinuo, rilievo geometrico plano-altimetrico dell'interno e dell'esterno dell'edificio, sviluppato e reso disponibile in base alle necessità progettuali ed con il livello di approfondimento e l'estensione individuati dai tecnici progettisti, con restituzione digitale in formato CAD, comprese tutte le eventuali integrazioni che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera e/o durante le varie fasi della progettazione	
2	fase conoscitiva : rilievo strutturale con individuazione dell'orditura dei solai e giaciture delle murature; rilievo e relazione storico-critica con individuazione delle fasi di costruzione, rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado; definizione dati dimensionali e schema plano-altimetrico, caratterizzazione geomorfologica del sito	
3	fase di approfondimento: rilievo dei particolari costruttivi e della presenza o meno di cordonature ed irrigidimenti nelle porzioni di costruzione di differente epoca, analisi costruttiva, rilievo e interpretazione dei fenomeni di dissesto (quadri fessurativi, deformazioni, fuori/entro piombo etc ...) dell'immobile oggetto dell'intervento , esami a vista, prove in situ eseguibili con la strumentazione normalmente in dotazione o che richiedono ispezioni debolmente distruttive, rilievo materico e descrizione della struttura corredata delle vulnerabilità riscontrate e/o possibili	
4	documentazione e relazione fotografica specifica a corredo di tutto quanto sopra descritto	
5	progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art.93 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm ed ii, negli articoli 17 e 242 del DPR 5 ottobre n.207 e ss.mm ed ii ed al comma 11 dell'art 4 del Regolamento (Allegato E) allegati ai piani Annuali 2013-2014 Opere Pubbliche – Beni Culturali – Edilizia Scolastica Università approvato con l'ordinanza n. 120 dell'11 ottobre 2013 del Commissario Delegato, comprendente pertanto le relazioni tecniche illustrative, elaborati grafici, relazioni fotografiche, computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari, quadro economico, foglio condizioni, capitolato speciale d'appalto, il crono programma etc ... e quant'altro necessario alla completa definizione delle opere da realizzare ed al loro appalto in fase di gara)	
	progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva architettonica	
	progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva strutturale	
	progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva impianti tecnologici	
6	individuazione, coordinamento e sorveglianza delle prove e indagini specialistiche in sito e delle prove sperimentali sui materiali eseguite da ditte specializzate e laboratori qualificati purché i relativi costi facciano parte del monte lavori su cui è calcolato il	

	contributo a percentuale;	
7	predisposizione di tutti gli atti tecnici occorrenti per la gara di appalto, assistenza nella valutazione tecnica delle offerte pervenute, se richiesta	✓
8	direzione generale dei lavori architettonici e strutturali, contabilità dei lavori secondo le disposizioni del D.Lgs.163/2006 e DPR 207/2010 e s.m.i;	
9	direzione operativa specialistica delle opere, intesa come attività di direzione lavori e contabilità di cantiere relativamente alle opere specialistiche previste nel progetto, svolta come membro dell'ufficio del Direttore dei Lavori generale e sotto la sua supervisione e coordinamento, ferme restando le rispettive responsabilità professionali	
10	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione di cui al D.Lgs. 81/2008	✓
11	Adempimenti ed espletamento delle pratiche burocratiche tese alla richiesta dei pareri e/o autorizzazioni e/o per l'esecuzione dei lavori di propria competenza, in coordinamento con gli altri tecnici e con il referente unico del gruppo	✓
12	acquisizione di eventuali dichiarazioni di agibilità temporanea per opere di messa in sicurezza già realizzate; attestazione di agibilità temporanee in corso d'opera per necessità che si dovessero presentare ; assistenza al collaudatore delle strutture e degli impianti (se previsto)	
13	assistenza al Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato; consegna al RUP dei verbali redatti dal Direttore dei lavori e dal Coordinatore delle sicurezza in fase di esecuzione - nessuno escluso- entro cinque giorni dalla loro redazione (se il ritardo comporta sanzioni a carico del Committente, questi, oltre ad applicare la penale di cui all'art. 7, ne farà rivalsa sul Professionista)	

Restano escluse le funzioni di Responsabile dei Lavori e di Responsabile Unico del Procedimento, che il Committente ha affidato all'ing. Piacentini Giorgio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Modena al n. 1484.

ART. 2 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista svolge l'incarico nel rispetto e in conformità alle modalità e procedure descritte ai seguenti punti, limitatamente all'intervento locale che progetta, sulla base dei finanziamenti disponibili, e declinando responsabilità in merito alle modifiche richieste da terzi (Enti di sorveglianza, Committenza, etcc...):

- Norme tecniche di cui all'OPCM 3274/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs.163/2006 e DPR 207/2010 e ss.mm;
- D.M. 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- DPCM del 12/10/2007;
- Legge Regionale n.19/2008 " Norme per la riduzione del rischio simico"

- Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008";
- D.G.R. 1373/2011: "Atto di indirizzo recante l'individuazione della documentazione attinente alla riduzione del rischio sismico necessaria per il rilascio del permesso di costruire e per gli altri titoli edilizi, alla individuazione degli elaborati costitutivi e dei contenuti del progetto esecutivo riguardante le strutture e alla definizione delle modalità di controllo degli stessi, ai sensi dell'art. 12, comma 1, e dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 19 del 2008.
- Ordinanza commissariale n. 120 del 11.10.2013 relativa ai PIANI ANNUALI 2013-2014 OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI - EDILIZIA SCOLASTICA UNIVERSITA'- Allegato E: Regolamento.
- Ordinanza commissariale n. 14 del 24.02.2014 relativa ai PIANI ANNUALI 2013-2014 OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI - EDILIZIA SCOLASTICA UNIVERSITA'- Allegato E: Regolamento.
- Decreto 928 del 23.09.2013 Protocollo del 22 luglio 2013 fra il Commissario delegato/Presidente della Regione Emilia-Romagna e gli ordini professionali in materia di contributo per prestazioni tecniche per le opere di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali nelle aree colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il Professionista deve predisporre tutti gli elaborati tecnici e di ogni altro atto o documento necessari alla richiesta dei pareri, autorizzazioni, nullaosta ecc. ed è responsabile a tutti gli effetti professionali, civili e penali delle attività oggetto del presente affidamento, limitatamente all'intervento locale che progetta, sulla base dei finanziamenti disponibili, e declinando responsabilità in merito alle modifiche richieste da terzi (Enti di sorveglianza, Committenza, etcc...).

Per l'espletamento dell'incarico il Professionista è libero di scegliere la composizione della propria struttura operativa, purché sia in grado di garantire la validità del risultato finale ed il rispetto dei tempi previsti.

Il Professionista potrà avvalersi di collaborazioni e consulenze di carattere specialistico che s'intendono fin d'ora approvate, al fine di garantire il migliore e più qualificato risultato delle prestazioni affidate.

Prima dell'avvio della progettazione il Professionista dovrà comunicare a mezzo mail al Committente ed al RUP il nominativo del referente unico fra i soggetti incaricati, che sarà responsabile del progetto e della integrazione coerente di tutte le attività specialistiche, nonché soggetto accreditato dal Committente a svolgere il ruolo di interfaccia tecnica ai fini della conduzione del progetto.

La documentazione dovrà essere presentata in originale al Committente in numero max. di 5 copie con esclusione di ulteriori copie sia durante la fase di prima presentazione che in occasione di integrazioni e varianti in corso d'opera.

Inoltre dovrà essere consegnata una copia su supporto informatico (file PDF e file editabili) per ogni uso necessario durante le varie fasi del progetto.

All'ultimazione dell'iter amministrativo dovrà essere predisposta infine una copia del progetto approvato da consegnare alla Parrocchia.

Il referente unico dovrà tenere costantemente aggiornato il Committente ed il RUP sull'andamento dello svolgimento dell'incarico e sulle scelte tecniche che di volta in volta verranno adottate per la risoluzione delle diverse problematiche.

Il Professionista incaricato si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e in materia previdenziale e assicurativa comunicando, altresì, il nominativo del soggetto responsabile. Il soggetto incaricato assume la totale responsabilità escludendone, quindi, il Committente, per qualsiasi infortunio, incidente o danno che per causa o colpa propria o dei propri dipendenti e collaboratori, potesse derivare al personale della stessa o terzi (persone, cose, mezzi).

Il Professionista incaricato, inoltre, tramite il referente unico avrà l'obbligo di partecipare alle riunioni convocate dal RUP con gli altri soggetti coinvolti nel progetto.

ART. 3 - OBBLIGI DEL COMMITTENTE

Il Committente s'impegna a:

- fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, fotocopia di progetti e di tutto quanto in suo possesso in relazione all'edificio oggetto del presente disciplinare, con particolare riferimento a rilievi di qualunque genere. Qualora il Committente non potesse garantire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione potranno essere eseguite dallo stesso Professionista con compensazione aggiuntiva da stipularsi all'occorrenza tra le parti ;
- fornire l'assistenza logistica e materiale per consentire al Professionista e/o alle ditte incaricate di eseguire i saggi, i rilievi e le indagini necessarie o previste quali: traslochi, pulizie, piccoli scavi, modesti ponteggi, ristrette messa a nudo delle strutture, limitate opere da muratore, ecc.), previa analisi delle necessità effettive e dei relativi costi degli interventi da verificare e concordare con il Committente;
- liquidare - previa approvazione del Professionista - le spese per indagini specialistiche in situ e/o prove sperimentali sui materiali a ditte specializzate e laboratori qualificati in base al decreto 928 del 23.09.2013 allegato A.

ART. 4 - MODIFICHE AGLI ELABORATI DI PROGETTO

Sarà obbligo del Professionista, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte all'approvazione ed il rilascio delle necessarie autorizzazioni nonché quelle necessarie al rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti, nei limiti e alle condizioni espresse all'art. 2 .

Il Professionista è altresì tenuto a redigere e predisporre tutti gli elaborati necessari per le varianti di lieve entità che non alterino il progetto nella sostanza, richieste dal Committente dopo l'approvazione del progetto o durante l'esecuzione dell'intervento.

Il D.L., avvalendosi, ove necessario, della collaborazione del progettista architettonico, strutturale o del coordinatore della sicurezza ha l'obbligo di redigere gli atti per le perizie suppletive e/o di variante in corso d'opera.

ART. 5 - INCOMPATIBILITA'

Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni d'incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge e dell'ordinamento professionale e s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

ART. 6 - TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Le progettazioni (preliminare/definitiva/esecutiva), complete in ogni parte e redatte ai sensi della vigente normativa (compreso quanto in allegato E dell'Ordinanza 120 sopra richiamata ed Ordinanza 53 del 30.04.2013) devono essere consegnate in tempo utile rispetto alle scadenze fissate nelle ordinanze Regionali; in particolare il progetto preliminare deve essere consegnato entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato e pertanto dovrà essere anticipata di almeno 15 giorni alla Committenza ed al RUP per gli obblighi specifici.

I termini per la progettazione decorrono dal 1 marzo 2014, così come definito nell'Ordinanza 14 del 24.02.2014.

Per quanto ai successivi tempi di esecuzione dell'incarico si rimanda ai termini contenuti nell'Allegato E dell'Ordinanza 14 del 24/02/20014.

Eventuali proroghe saranno concesse dalla Committenza per gravi e giustificati motivi (es. in caso di mancanza dei rilievi necessari alla predisposizione del progetto)

ART. 7 - PENALI

Nel caso il Professionista non ottemperi alle prescrizioni previste nel presente disciplinare, oppure non rispetti i tempi, ragionevolmente necessari, per gli adempimenti, si provvederà al sollecito scritto dopodiché, se permane l'inottemperanza, si applicherà una penale dell' 1 per mille dell'importo dei lavori con il limite del 10%. In caso di recidiva, il Committente resterà libero da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta relativamente all'opera eventualmente svolta.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DALL'INCARICO

Non è consentito al Professionista subappaltare o cedere il presente contratto, in tutto o in parte, pena la risoluzione dello stesso, fatta eccezione per le ipotesi di cui all'art.91 c.3 Dlgs 163/2006.

E' facoltà del Committente di procedere alla risoluzione in danno del contratto qualora il Professionista:

- contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dalla Committenza;
- non produca la documentazione richiesta dalle Autorità preposte al rilascio dei pareri, autorizzazioni e approvazioni dell'opera entro i tempi richiesti e/o necessari al buon andamento dei lavori;
- denoti manifeste carenze professionali nella redazione della documentazione progettuale rispetto alla normativa applicabile ed alla tipologia delle opere, con pregiudizio sui tempi e concessione dell'approvazione del progetto.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione con almeno 15 giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Qualora, dopo la redazione del progetto da parte del Professionista, il Committente, a suo insindacabile giudizio, non ritenesse conveniente dare sviluppo alla fase d'incarico inerente la D.L., si riserva la facoltà di dichiararlo esaurito, riconoscendo al Professionista il compenso relativo alle operazioni eseguite.

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, in assenza di gravi e/o giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario, fermo restando l'eventuale rivalsa del Committente per i danni subiti .

ART. 9 - RESPONSABILITA'

Il Professionista è responsabile verso il Committente dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori od omissioni nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il Professionista dichiara di essere munito di polizza di responsabilità civile professionale relativa alla propria attività in generale con il limite di indennizzo pari a Euro 1.000.000,00.

Il Professionista si obbliga a presentare, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, polizza di responsabilità civile specifica per le prestazioni di propria competenza per i lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 163/2006, a decorrere dalla data di approvazione del progetto esecutivo, per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e/o del collaudo. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Committente deve sopportare per le varianti di cui all'art.132, comma 1, lettera e) del D.Lgs 163/2006.

ART. 10 – CONTRIBUTO PROFESSIONALE

L'importo complessivo dei lavori da progettare per l'edificio numero d'ordine 2182 - Duomo di Modena - Basilica Metropolitana di Santa Maria dell'Assunta è stimato in **€ 1.125.000,00** (75% dell'importo ammesso a programma € 1.500.000,00).

L'importo dei lavori è da intendersi come massimo possibile in fase di progettazione.

L'importo del contributo sulle competenze professionali per l'espletamento dell'incarico definito nel presente disciplinare, comprensivo di onorari, diritti e spese, determinato in modo forfettario in relazione all'impegno richiesto, è stabilito in euro **14.085,00** (quattordicimilaeottancinque/00) oltre ai relativi oneri previdenziali e fiscali di legge, come da prospetto proposto nell'***ALLEGATO 1*** elaborato avendo a riferimento gli importi massimi illustrati nel quadro.

Detto contributo è pattuito in modo forfettario ed è omnicomprensivo e non esclude la corresponsione da parte del soggetto proprietario (ente,parrocchia, etcc.) di una eventuale integrazione di onorario congrua con il grado di complessita' dell'opera , le indagini e gli studi suppletivi richiesti dagli enti di tutela, le responsabilità assunte e il decoro professionale, soprattutto in caso di effettive complicazioni non previste e non prevedibili, non dipendenti dal professionista stesso, ma caratterizzanti gli interventi sui beni storici tutelati.

Ove l'importo del progetto esecutivo approvato a base d'asta e ammesso a contributo fosse inferiore (o superiore) all'importo dei lavori stimato inizialmente, l'ammontare del contributo (per le sole spese tecniche) sarà rideterminato con gli stessi criteri adottati nel presente disciplinare, sempreché, in caso di aumento, l'importo complessivo dell'opera resti contenuto entro il finanziamento regionale ammesso a programma.

Qualora in corso d'opera si rendesse necessario redigere perizie suppletive di variante derivanti da cambiamenti d'impostazione progettuale e/o dovute a nuove e diverse esigenze non prevedibili durante le fasi della prima progettazione e motivate ai sensi della normativa vigente, i contributi (per le sole spese tecniche) dei professionisti coinvolti nelle operazioni saranno ricalcolati con criteri omogenei a quelli utilizzati nel presente disciplinare per il calcolo del contributo, assumendo come importo di riferimento quello totale (importo di progetto iniziale + importo di variante) ed approvato dalla Regione. Sulla parte di competenze risultanti a conguaglio come sopra determinate, il professionista si impegna ad applicare uno sconto non inferiore al 5%.

In ogni caso eventuali aumenti per lavori e/o contributi dovranno essere sempre preventivamente approvati dalla committenza e dal RUP.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto al Professionista sarà corrisposto per acconti secondo le seguenti modalità:

20% del contributo ad approvazione del progetto preliminare;
30% del contributo ad approvazione del progetto esecutivo;
20% del contributo ad aggiudicazione lavori;
20% del contributo ad ultimazione lavori;

10% del contributo a collaudo avvenuto e trasmissione della documentazione degli Enti preposti alla vigilanza degli appalti.

Il compenso dovuto al Direttore dei lavori sarà corrisposto per acconti secondo le seguenti modalità :

- all'emissione degli stati di avanzamento lavori in proporzione all'importo liquidato e con la trattenuta del 10%;
- saldo del compenso dovuto a collaudo avvenuto

La liquidazione dei contributi è subordinata alla presentazione della nota corredata del documento di regolarità contributiva rilasciata dall'ente di appartenenza (INARCASSA) o da autocertificazione equivalente.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dall'accreditamento della somma da parte della Regione Emilia Romagna alla Diocesi e comunque non oltre 90 giorni dalla data di emissione della fattura emessa dal Professionista.

Ai sensi della L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, le parti si danno atto, in segno di reciproca accettazione, che tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico di che trattasi a favore del Professionista e dei collaboratori cui sono state commissionate prestazioni specifiche, debbono avvenire mediante bonifico bancario.

ART. 12 - RIMBORSI SPESE

Null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui alla presente convenzione convenendo che il contributo di cui all'art. 10, comprende:

- le spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio dal Professionista e dal suo personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui alla presente convenzione, nonché le altre spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
- la sorveglianza, l'organizzazione tecnica e/o il coordinamento dei servizi affidati a ditte specializzate e/o terzi;
- le comunicazioni scritte, a richiesta della Committenza, sullo stato di avanzamento delle operazioni svolte e sulle metodologie adottate;
- i rapporti con i tecnici incaricati dall'Arcidiocesi, con il RUP e con gli Enti pubblici competenti.

ART. 13 - RISERVATEZZA

Il Professionista s'impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. L'impegno alla riservatezza resta vincolante anche dopo la conclusione del contratto, fino a quando le informazioni diverranno di dominio pubblico. Il mancato rispetto della riservatezza potrà costituire causa di recesso dal contratto ed eventuale richiesta di risarcimento danni.

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati sarà effettuato nei limiti necessari per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura e che non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Autorità pubbliche o soggetti privati, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari.

ART.15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudice Competente il foro di Modena.

ART. 16 - ONERI VARI

Le parti dichiarano che le prestazioni alle quali si riferisce il presente atto sono soggette a all'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso. Saranno a carico del Professionista le spese per bolli e per l'eventuale registrazione.

ART. 17 - EFFETTI DELLA CONVENZIONE.

Il presente contratto avrà termine con il compimento di tutti gli atti ed adempimenti tecnico amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Arcidiocesi di Modena - Nonantola

(il Procuratore dott. Giorgio Garuti)

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA
Corso Duomo n. 34 - MODENA
Cod. Fisc. 94011960369 - Tel. 059.2133811

Il Professionista

(arch. Silvia Tosini)

Visto per approvazione

(il RUP ing. Piacentini Giorgio)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile le parti dichiarano espressamente di approvare gli articoli del contratto di seguito richiamati: art. 6 Tempi di esecuzione; art. 7 Penali, art.8 Risoluzione del contratto e recesso dall'incarico; art.10 Compenso professionale.

Letto, approvato e sottoscritto:

Arcidiocesi di Modena - Nonantola

(il Procuratore dott. Giorgio Garuti)

Visto per approvazione

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA
Corso Duomo n. 34 - MODENA
Cod. Fisc. 94011960369 - Tel. 059.2133811

Il Professionista

(arch. Silvia Tosini)

(il RUP ing. Piacentini Giorgio)

0 2 APR. 2014

Modena li _____ 2014

ALLEGATO 1